

Omaggio ad Astor Piazzolla al Festival Internazionale della Fisarmonica

Nuevo tango al **teatro Astra**, omaggio al genio di **Astor Piazzolla**, e arie musicali in ogni angolo del centro storico di **Castelfidardo**. Ma c'è anche l'intera città che cambia marcia e volto, calandosi nel clima del **Festival Internazionale di fisarmonica** che vive **giovedì 22 settembre** una delle giornate più intense.

Dopo l'esibizione del duo jazz fisarmonica e clarinetto firmata da Stian Carstensen e Gabriele Mirabassi (tutto esaurito), il programma entra nel vivo incrociando storie, audizioni, personaggi e aneddoti.

Tra gli ospiti più illustri del Festival spicca senza dubbio il protagonista della serata odierna: **Frank Marocco**.

Sono venuti appositamente da Sicilia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e persino da Malta e Regno Unito per vivere l'atmosfera del Festival, farne un motivo di crescita e frequentare il masterclass sull'utilizzo dello strumento nei vari stili jazz tenuto da **Frank Marocco**.

Jeans, polo e scarpe da ginnastica, l'artista più illustre e "registrato" nel mondo fisarmonicistico le cui note hanno accompagnato i più celebri film hollywoodiani – come non ricordare le colonne sonore del *Padrino*, *Colazione da Tiffany* o *Pulp Fiction* - si pone con l'umiltà che solo i veri grandi hanno.

Protagonista lo scorso anno della strepitosa serata al **Teatro Astra** in trio con Coba e Richard Galliano, si "presta" stavolta nelle vesti di insegnante contribuendo a tenere alto il livello del Festival anche nelle proposte collaterali che fanno da cornice all'evento. Giovedì 22 settembre suonerà all'**Auditorium San Francesco alle 22.45** per presentare il progetto "*Two for the road*" firmato con **Daniele Di Bonaventura**, compositore, arrangiatore, pianista,

bandoneonista che ha sempre coltivato un forte interesse per la musica improvvisata pur avendo una formazione di estrazione classica.

Il Premio e Concorso e la serata all'Astra viaggiano sulle note del **nuevo tango** del *Gran Astoré*. Nipote di un pescatore pugliese emigrato in argentina, **Astor Piazzolla** (1921-1992) è considerato tra i più importanti musicisti della seconda metà del XX secolo. A lui, il merito di aver rivoluzionato la tradizione musicale del tango argentino, incorporando elementi presi in prestito dalla musica jazz e introducendo dissonanze e altrettanti elementi innovativi. Autore di circa tremila brani – tra cui la celebre *Libertango* – le sue musiche sono state interpretate da artisti del calibro di Mina, Milva e Edmonda Aldini.



Il museo nazionale della fisarmonica di **Castelfidardo** ne custodisce oggi un ricordo prezioso: dal manoscritto autografo dell'opera *El pueblo joven*, dono delle edizioni Pagani, al primo arrangiamento per novetto del capolavoro struggente *Adiós Nonino*, scritto di getto in una stanza di albergo a New York subito dopo aver appreso della scomparsa del padre Vincente nel 1969.

Programma – Giovedì 22 settembre

Serata di gala teatro Astra – Groups, bands & Piazzolla music: esibizione e premiazione dei vincitori del premio e concorso internazionale musica d'insieme con fisarmonica e il nuevo tango di Astor Piazzolla. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Premio & Concorso – Giornata di audizioni per le formazioni cameristiche di fisarmoniche da 2 a 8 elementi senza limiti d'età (cat. E), le band con altri strumenti di tradizione classica (cat. F;), per i solisti di musica leggera under 18 (cat. G) e i solisti della sezione Astor Piazzolla (cat. M.). Location: Chiesa di San Benedetto, Palazzo Mordini.

Auditorium San Francesco – Concerti alle 15, 16.30, 18, 19 e 22.45 con: **Cristiano Lui & Stefano Ciotola, Manuel Šavron, Daniele Falasca, Marsell Marinšek, Frank Marocco-Daniele Di Bonaventura.**

Salone degli Stemmi – Presentazione del libro *"The accordions of the XIXth century"* del compositore spagnolo Gorka Hermosa alle 17; alle 18, in scena l'accordion duo Tommaso Arena e Luca Colantonio.

Baby music club (teatrino Sant'Anna) – Dalle 17 alle 18 fiabe animate a cura della libreria Aleph; dalle 18 alle 19 lezione concerto di violino con l'insegnante Paola Del Bianco.

On Stage dopo festival: alle 23.45 presso la sala della musica di via Soprani, Cristiano Lui & Stefano Ciotola in concerto.

In Arte in piazza della Repubblica: concerti *live* e improvvisazioni aperte a tutti, sul palco allestito di fronte al Palazzo Comunale alle 12 e alle 19.30.

Ultimo weekend per il Festival della Fisarmonica a Castelfidardo: **venerdì 23 settembre** spazio alla grande musica italiana con gli **Alti&Bassi** e **Vince Abbracciante**, mentre **sabato 24 settembre** sarà la volta della **BandAdriatica**.

Uno straordinario omaggio alle grandi voci della musica italiana frutto di una combinazione inedita: quella tra il gruppo vocale a cappella degli **Alti&Bassi** e il fisarmonicista **Vince Abbracciante**.

Le sperimentazioni del Festival si spingono nel terreno degli interpreti più noti della nostra tradizione: "**Io ho in mente te**" (**venerdì 23 alle 21, teatro Astra, ingresso libero**) è un viaggio affascinante nella colonna sonora dei ricordi e della vita di ogni spettatore.



Alti e Bassi

Mina, Domenico Modugno, Lucio Battisti, Caterina Caselli, I Cetra, Bruno Martino, Gino Paoli, l'Equipe 84: un patrimonio immenso rivisitato dalla band milanese che costruisce le armonie senza ricorrere a strumenti, producendo un mix originale di intrattenimento e cultura.

Al curriculum già ricco degli **Alti & Bassi** (ospiti di importanti stagioni concertistiche, di famose trasmissioni televisive e radiofoniche sulle reti nazionali e già vincitori del premio Carosone), si aggiunge stasera l'esperienza con uno degli artisti più talentuosi del panorama fisarmonicistico: il pugliese **Vince Abbracciante**, che dopo il successo nel Premio & Concorso fidardense nel 2000 si è lanciato verso una luminosa carriera.

Ma oltre a quelle dell'Astra, brillano tanto altre luci nelle aree evento del centro storico, percorso da centinaia di artisti. Fra i protagonisti della giornata di **venerdì 23** (alle 22.45 in Auditorium), **Mirko è Malò**, al secolo Marianna Malonni e Mirko Dettori (fisarmonica e voce), autori di una formula accattivante che a metà fra avanspettacolo, cabaret e café chantant, fa leva su un vastissimo repertorio oscillante tra canzoni italiane dai primi '900 al 1958 e brani in francese, inglese e tedesco portati al successo dai grandi del varietà internazionale nella prima metà del secolo scorso.

La data di **sabato 24 settembre** segna invece un graditissimo debutto sul palco dell'**Astra**: quello della **Bandadriatica**, espressione, per l'appunto, di un nuovo concetto di "banda" con cinque ottoni, percussioni, una voce femminile, un violoncello albanese e l'organetto del salentino **Claudio Prima** per produrre un mix di melodie sinuose figlie del "mare" e ritmi delle due sponde adriatiche.

La musica della **BandAdriatica** è figlia del mare, concepita nelle notti buie di calma piatta o nei giorni di sole cocente sul ponte di una nave che è stata magicamente il luogo d'incontro di culture e musiche diverse. Un viaggio, una scommessa diventano un percorso che accomuna musicisti e navigatori che hanno deciso di imbarcarsi insieme e di cercare un nuovo linguaggio comune, quasi che le lingue nate non fossero state fino a quel momento sufficienti per comprendersi fino in fondo.

Un viaggio lungo, fatto di incontri fortuiti e di ricerche spasmodiche. E viaggiare per mare non è come viaggiare sulla terra ferma, è un cammino asservito alle voglie cangianti del vento e delle correnti.

L'ensemble guidato da **Claudio Prima**, eclettico organettista salentino, è un incontro di culture e provenienze sotto il segno del Mar Adriatico. A maggio 2008 i musicisti si imbarcano su Idea 2, un veliero che li conduce nei porti dell'Adriatico incontrano importanti esponenti della musica tradizionale e di contaminazione etnica e con i quali compongono le musiche che diventano le basi di un nuovo repertorio adriatico.

Nel 2009 il progetto diventa "Rotta per Otranto" un film nel quale si racconta questa straordinaria avventura. Da Venezia a Capodistria, da Dubrovnik a Durazzo fino a Otranto, Idea 2 trasporta dei musicisti-marinaï che raccontano in musica le proprie esperienze di viaggio.

Musiche e testi originali percorrono un ideale periplo alla ricerca di un linguaggio nuovo che possa accomunare le diverse culture adriatiche, in ognuna delle quali da sempre è una banda o una fanfara a portare la musica nelle case della gente.

BANDADRIATICA

Claudio Prima (organetto e voce)

Maria Mazzotta (voce)

Redi Hasa (violoncello)

Emanuele Coluccia (sax tenore e soprano)

Andrea Perrone (tromba, flicorno)

Vincenzo Grasso (clarinetto e sax tenore)

Gaetano Carrozzo (trombone)

Giuseppe Spedicato (basso)

Ovidio Venturoso (batteria)